

(ANSA) - PALERMO, 13 APR - "Sono 60 milioni i rifugiati nel mondo, di cui 38 milioni e 200 mila sono interni, cioè sfollati che hanno lasciato la propria zona ma sono rimasti nel proprio paese. Di questi, secondo gli ultimi dati Unhcr, un milione e 800mila sono richiedenti asilo. In Italia i rifugiati e richiedenti asilo in entrata sono 142mila". A fornire i dati è Giuseppe Provenza, del Coordinamento Europa della Sezione Italiana di Amnesty International e Responsabile del Gruppo Italia 243 dell'associazione che a Palermo ha organizzato l'incontro "Il costo dell'insicurezza" insieme a Contrariamente e al dipartimento di giurisprudenza dell'ateneo del capoluogo. Conflitti, migranti e armi i temi al centro dell'incontro, nel corso del quale sono stati diffusi i dati sull'esportazione di armi e munizioni dall'analista Giuseppe Beretta, dell' Osservatorio permanente sulle armi leggere e membro della rete italiana per il disarmo. "Un terzo delle armi e munizioni esportate dall'Italia nell'ultimo quinquennio finisce in quelle zone del medioriente e del Nordafrica dove ci sono regimi dittatoriali - ha detto Beretta - Dalla provincia di Cagliari, dal sito Domusnovas, per la precisione, dove dal 2010 ha sede lo stabilimento della Rwm Italia munitions, sono partiti diversi cargo di bombe prodotte in Sardegna che attraverso l'Arabia Saudita stanno devastando lo Yemen, facendo oltre 6000 morti. Inoltre sono state esportate dalla provincia di Cagliari 20 milioni di euro di munizioni. Da tempo con Amnesty sollecitiamo, anche attraverso interrogazioni parlamentari, l'interruzione di questi traffici in barba a qualunque accordo e convenzione". (ANSA).